

Coronavirus, la Fase 3

COMMERCIO

ROVIGO È positivo il bilancio dei giovedì di luglio dedicati allo shopping in notturna, un modello organizzativo che il sindaco Edoardo Gaffeo ha annunciato di volere seguire come strategia per rilanciare il commercio in centro città. «Restart ha portato una ventata di positività oltre che nuovi clienti in centro. Come avevamo anticipato - afferma -, siamo soddisfatti della prima iniziativa dedicata al commercio e alla vitalità del cuore cittadino dopo il lockdown. Grazie ai giovedì dedicati allo shopping abbiamo inoltre sperimentato un metodo nuovo nell'organizzazione delle iniziative, che ha visto la collaborazione di più partner istituzionali e il coinvolgimento diretto delle imprese, cercando di colmare la distanza percepita tra Amministrazione e imprenditori del settore del commercio».

MODELLO DA SEGUIRE

La collaborazione tra Comune, associazioni e attività del centro non finisce però qui. In questi giorni, infatti, sono stati realizzati tre incontri con le associazioni di categoria, il manager del Distretto del Commercio Giacomo Pessa e la Pro Loco, oltre a due incontri specifici con i commercianti del centro. «Oltre a un nuovo metodo partecipativo - sottolinea Gaffeo -, abbiamo anche sperimentato un nuovo sistema di monitoraggio dell'iniziativa per capire meglio l'andamento dei flussi di consumatori e delle vendite all'interno dei negozi e somministrando alcuni questionari di gradimento ai visitatori».

La formula che ha visto il successo dei giovedì ha visto tre giorni con apertura straordinaria serale di attività commerciali e artigianali legate al mondo dello shopping, con 65 negozi aperti e 485 ore extra di apertura a disposizione di visitatori e consumatori per fare shopping.

I NUMERI

Dieci le persone coinvolte nell'organizzazione: sono inoltre state diffuse 450 fotografie dedicate alla promozione delle

SONO STATI 65 I NEGOZI CHE HANNO ADERITO ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL DISTRETTO INSIEME A COMUNE E PRO LOCO



SODDISFATTO Il sindaco Gaffeo non nasconde la soddisfazione per i risultati dei giovedì d'estate con i negozi aperti fino a tarda sera

Rilancio del centro con "formula Restart"

► Il modello dei "giovedì d'estate" con negozi aperti fino a tardi ed eventi sarà adottato dal Comune per rilanciare i consumi e l'attrazione della città

attività commerciali aderenti, 210 immagini dedicate alla promozione del centro cittadino e due video promozionali dell'iniziativa. Grande successo anche per le visite guidate della Pro Loco, durante le quali 285 persone hanno potuto visitare Torre Donà, aperto al pubblico dopo il recente restauro, e partecipare ad una visita guidata al centro storico.

BOOM DI CONTATTI

Secondo inoltre i dati resi noti dal manager del Distretto del commercio Giacomo Pessa, sono stati 160mila gli utenti coinvolti sui social network durante le tre settimane di promozione dell'evento. È stato inoltre misurato l'indice di gradimento degli eventi dedicati al commercio in notturna, con 100 interviste a quanti hanno partecipato alle diverse serate. Dai da-



ti raccolti è emerso che il 38% di consumatori e visitatori che hanno scelto di raggiungere il centro il giovedì sera erano famiglie: nello specifico, il 32% degli intervistati proveniva da fuori Rovigo. È emerso inoltre che il 15% degli intervistati non comprava quasi mai o mai a Rovigo. Infine, sempre secondo il sondaggio in merito alle tre serate dedicate allo shopping, il 78% degli intervistati ha definito Rovigo "una bella città". «Dobbiamo continuare su questa strada - conclude il sindaco Gaffeo - Il commercio è in continua evoluzione e noi dobbiamo essere più professionali possibili per fronteggiare i competitori che oggi, ma soprattutto domani, torneranno ad aggredire anche i nostri commercianti del centro».

Roberta Merlin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO CEV

Avviso di aggiudicazione appalto

Affidamento del servizio di ristorazione per gli ospiti della Casa di Riposo "San Gaetano" del Comune di Crespino e per gli utenti domiciliari per la durata di anni 3 a ridotto impatto ambientale - D.M. 25/07/2011; CIG: 8122052158; CPV 55300000-3 Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti, 55521100-9 Servizi di fornitura pasti a domicilio. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio CEV, Via A. Pacinotti 4/B, Verona, su mandato del Comune di Crespino che ha proceduto alla stipula contrattuale; RUP per la fase di affidamento dott. Alberto Soldà. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa miglior rapporto qualità-prezzo (tecnica - max p. 80, economica - max p. 20). Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016. Data di conclusione del contratto d'appalto: 13/07/2020. Nome e indirizzo del contraente: DUSSMANN SERVICE S.r.l., Via San Gregorio 55 - 20124 Milano (MI) P. IVA 00124140211. V.2.4) Valore totale del contratto d'appalto per la durata di 3 anni: € 608.060,80.

Legalmente

Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari

legalmente@piemmononline.it

www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Il mondo delle coop: «Futuro incerto»

COOPERATIVE

ROVIGO Va in archivio un anno positivo, ma il futuro riserva incognite che potrebbe rivelarsi penalizzanti.

È il giudizio che arriva da Confcooperative, che davanti ai buoni segnali lasciati dai bilanci 2019, è preoccupata per quanto potrebbe accadere quest'anno con l'ombra dell'emergenza sanitaria.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Se ne fa portavoce Maria Cristina Santi, presidente di Confcooperative Rovigo, a margine del Consiglio provinciale che ha presentato il bilancio dell'esercizio concluso e che ha fatto il punto della situazione. «La ripresa è ancora debole per i setto-



CONFCOOPERATIVE Cristina Santi

ri economici colpiti dalla crisi collegata alla pandemia - ha detto Santi - Ora lo sguardo è puntato sul presente per cercare di agevolare il credito alle imprese e utilizzare al meglio gli strumenti messi in campo per il rilancio. Ma la preoccupazione è rivolta al futuro, perché ci si interroga su quale sarà lo scenario in cui ci troveremo ad operare».

Destano apprensione tra gli altri il settore agricolo che evidenzia una particolare sofferenza, ma anche la pesca che ha alle spalle un anno terribile con tempesta, morie di prodotto e altre difficoltà del settore. La situazione è oltretutto delicata perché collegata al comparto turismo-ristorazione. Infine il settore dei servizi alle aziende sociali vede molte difficoltà soprattutto per le imprese più colpite dal

confinamento sanitario.

Confcooperative ha messo in campo con tempestività strumenti di accompagnamento alle cooperative che hanno potuto contare su un'assistenza immediata e continua nel periodo di crisi e ha proposto servizi per verificare le attività di business rispetto all'evoluzione dei mercati.

Una prospettiva non rosea, che era invece stata preceduta dai buoni risultati del 2019. Un anno positivo per l'associazione di categoria con una tenuta sulla contribuzione associativa e un incremento sul versante dei servizi. Le due società che la compongono hanno bilanci in positivo e in crescita: As.ser.coop con un fatturato di 976 mila euro e Polesine Lab di 486 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA